



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI BUSTO GAROLFO, L'UNITÀ PASTORALE, LA CARITAS PAROCCHIALE E IL CIRCOLO ACLI DI BUSTO GAROLFO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE A SOSTENERE OPPORTUNITÀ OCCUPAZIONALI A FAVORE DI CITTADINI IN DIFFICOLTÀ E APPROVAZIONE PROGETTO DI SOLIDARIETÀ PER IL LAVORO DENOMINATO "PEOPLE AT WORK".

Nr. Progr. **3**
Data **20/01/2026**
Seduta NR. **2**

L'anno DUEMILAVENTISEI questo giorno VENTI del mese di GENNAIO alle ore 17:30 convocata con le prescritte modalità, NELLA SOLITA SALA DELLE ADUNANZE si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
RIGIROLI GIOVANNI	PRESIDENTE	S
MILAN ANDREA	ASSESSORE	S
BIONDI SUSANNA	ASSESSORE	S
RE' VALENTINA	ASSESSORE	S
CARNEVALI STEFANO	ASSESSORE	S
DIANESE DANIELE	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti: 6</i>		<i>TOTALE Assenti: 0</i>

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, il dott.ssa TERESA LA SCALA.

In qualità di SINDACO, il Sig. RIGIROLI GIOVANNI assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI BUSTO GAROLFO, L'UNITÀ PASTORALE, LA CARITAS PARROCCHIALE E IL CIRCOLO ACLI DI BUSTO GAROLFO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE A SOSTENERE OPPORTUNITÀ OCCUPAZIONALI A FAVORE DI CITTADINI IN DIFFICOLTÀ E APPROVAZIONE PROGETTO DI SOLIDARIETÀ PER IL LAVORO DENOMINATO "PEOPLE AT WORK".

L'Assessore Valentina RE' è presente da remoto ai sensi del Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 21 del 29.04.2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerati gli intenti programmatici dell'Amministrazione Comunale, riportati nel DUP 2026/2028, relativi all'obiettivo che prevede di dare valore, continuità e innovazione al Progetto "Solidarietà per il lavoro", che si è realizzato, negli scorsi anni, in diverse forme:

Progetto 2019 "Riaccendiamo il motore";
Progetto 2018 "Over 50 e persone fragili"
Progetto 2017 "Solidarietà per il lavoro Progetto Giovani"
Progetto 2016 "Solidarietà per il lavoro donna"
Progetto 2015 "Solidarietà per il lavoro"

Considerato che tali progetti, valorizzano il dialogo e la collaborazione sulle problematiche occupazionali intrapreso dall'Amministrazione Comunale con la Parrocchia dei SS Salvatore e Margherita, la locale Caritas e il Circolo ACLI, volto ad avviare azioni congiunte di sostegno ai cittadini in difficoltà socio-economica collegate al perdurare della crisi economica e ai suoi effetti di impoverimento, prevedendo l'avviamento di esperienze di lavoro temporaneo;

Valutato che tale percorso incentiva un processo di sviluppo di comunità, legato ad un approccio di condivisione e di corresponsabilità da parte dei vari enti nel farsi carico delle problematiche legate alla comunità stessa, ribadendo che queste collaborazioni sono da ascriversi al principio di sussidiarietà orizzontale di cui alla Legge 8 novembre 2000, n. 328. "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali":

Richiamati:

- ✓ la Legge n.266/1991 “Legge quadro sul Volontariato”, prevede la partecipazione attiva delle Associazioni Volontarie, a fianco delle Istituzioni, nella risposta ai bisogni di rilevanza sanitaria e sociale;
- ✓ la Legge n.328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” prevede all’art.1 comma 5 che le organizzazioni di Volontariato e Associazioni di promozione Sociale concorrono insieme all’Ente Pubblico alla realizzazione di servizi ed interventi;
- ✓ la Legge Regionale n.3/2008, prevede che il Comune promuova e valorizzi la collaborazione con soggetti privati (art.3), tra cui gli enti riconosciuti dalle confessioni religiose con le quali lo Stato italiano ha in essere patti, accordi, o intese, che operano in ambito sociale, con la finalità di assistere le persone in condizione di disagio psicosociale ed economico, al fine di dare concreta e piena attuazione al principio di sussidiarietà;
- ✓ Il Codice del Terzo Settore Dlgs 3 luglio 2017 n. 117, laddove si afferma che le amministrazioni pubbliche (...) assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di collaborazione;
- ✓ Il DM n.72 del 31 marzo 2021, recante “*Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017*” in cui si prende atto della Sentenza 131 della Corte costituzionale e delle modifiche introdotte dove si evidenzia l’autonomia organizzativa e regolamentare degli enti pubblici e individuando una metodologia per l’attivazione di rapporti di collaborazione con gli enti del terzo settore, non più limitato solo ad interventi innovativi e sperimentali;
- ✓ gli artt. 11 e 12 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, consentono la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedimentali, all’interno dei quali privati e Pubblica Amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento;
- ✓ il Comune di Busto Garolfo, la Parrocchia, la Caritas e le ACLI, riconoscono nel vasto contesto dei diritti dell’uomo come basi di riferimento morale e normativo quanto indicato negli articoli **1-4-36** della Costituzione Italiana e i punti **3** (*il problema del lavoro; chiave della questione sociale*) e **9** (*Lavoro: dignità della persona*) dell’enciclica *Laborem Exercens*;

Dato atto che con delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____ era stato approvato il Progetto e l’accordo di collaborazione ora scaduto e che si ritiene opportuno rinnovarlo visto il buon esito dello stesso;

Visto l’allegato Accordo di collaborazione, tra il Comune di Busto Garolfo, l’Unità Pastorale di Busto Garolfo e Olcella, la Caritas Parrocchiale di Busto Garolfo e Olcella e il circolo Acli di Busto Garolfo associazione di promozione sociale, per la realizzazione di azioni volte a sostenere opportunità occupazionali a favore di cittadini in difficoltà;

Visto l’allegato progetto di solidarietà per il lavoro denominato “People at Work”, che prevede azioni per sostenere e incentivare l’occupazione attraverso la possibilità di attivare percorsi lavorativi temporanei, a sostegno delle fragilità socio-economiche e offrendo ai cittadini fragili percorsi di empowerment relativamente al potenziamento di capacità di autodeterminazione nei percorsi di ricerca attiva del lavoro;

Visto l’art. 19 dello Statuto in merito alle competenze della Giunta Comunale,

Visto l’articolo 48 del D. Lgs.vo n. 267/2000 – Testo Unico degli Enti Locali;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell’Area Promozione della Persona Dott.ssa Marinella Zambrano, nominata con decreto sindacale n. 10 in data 26 luglio 2024, esecutivo ai sensi di legge;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

1. Di approvare, per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono richiamati quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, la bozza allegata dell’Accordo di collaborazione, tra il Comune di Busto Garolfo, l’Unità Pastorale di Busto Garolfo e Olcella, la Caritas Parrocchiale di Busto Garolfo e Olcella e il circolo Acli di Busto Garolfo associazione di promozione sociale, per la realizzazione di azioni volte a sostenere opportunità occupazionali a favore di cittadini in difficoltà in continuità con la precedente per la durata di tre anni a partire dalla sottoscrizione;
2. Di rinnovare l’allegato progetto di solidarietà per il lavoro denominato “People at Work”, che prevede azioni per sostenere e incentivare l’occupazione attraverso la possibilità di attivare percorsi lavorativi temporanei, a sostegno delle fragilità socio-economiche e offrendo ai cittadini fragili percorsi di empowerment relativamente al potenziamento di capacità di autodeterminazione nei percorsi di ricerca attiva del lavoro;

3. Di demandare alla Responsabile dell'Area Promozione della Persona Dott.ssa Marinella Zambrano, nominata con decreto sindacale n. 10 in data 26 luglio 2024, esecutivo ai sensi di legge, ogni successivo adempimento relativo alla presente Deliberazione.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto il 4[^] comma, dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 3 DEL 20/01/2026

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
GIOVANNI RIGIROLI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA TERESA LA SCALA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
ORIGINALE

Numero Delibera 3 del 20/01/2026

OGGETTO

APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI BUSTO GAROLFO, L'UNITÀ PASTORALE, LA CARITAS PAROCCHIALE E IL CIRCOLO ACLI DI BUSTO GAROLFO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE A SOSTENERE OPPORTUNITÀ OCCUPAZIONALI A FAVORE DI CITTADINI IN DIFFICOLTÀ E APPROVAZIONE PROGETTO DI SOLIDARIETÀ PER IL LAVORO DENOMINATO "PEOPLE AT WORK".

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 14/01/2026

IL RESPONSABILE DI AREA
MARINELLA ZAMBRANO

OGGETTO:

APPROVAZIONE



Caritas Ambrosiana

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI BUSTO GAROLFO, L'UNITÀ PASTORALE, LA CARITAS PAROCCIALE E IL CIRCOLO ACLI DI BUSTO GAROLFO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE A SOSTENERE OPPORTUNITÀ OCCUPAZIONALI A FAVORE DI CITTADINI IN DIFFICOLTÀ E APPROVAZIONE PROGETTO DI SOLIDARIETÀ PER IL LAVORO DENOMINATO "PEOPLE AT WORK".



COMUNE di
BUSTO GAROLFO

Busto Garolfo

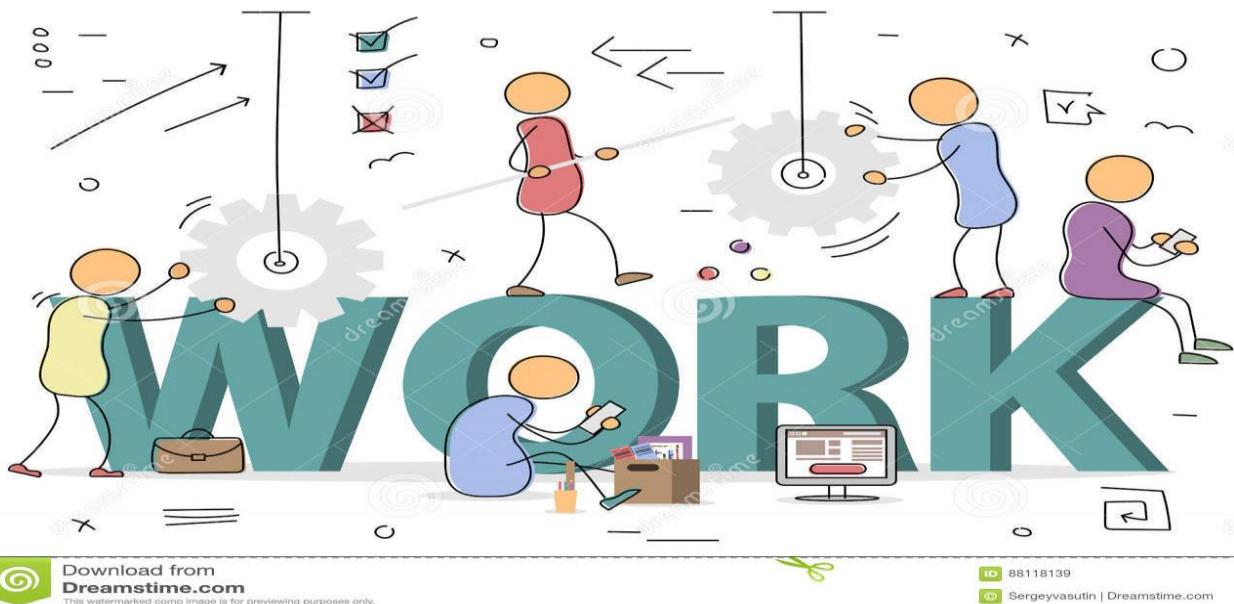


CIRCOLO di
BUSTO GAROLFO



UNITÀ PASTORALE di
BUSTO GAROLFO E OLCELLA

**SOLIDARIETA' PER IL LAVORO "PEOPLE AT WORK 2" PER LA
Sperimentazione di misure di
contrasto alla crisi economica e occupazionale e a
sostegno dell'inserimento lavorativo di persone
fragili**



Download from
Dreamstime.com

This watermarked comp image is for previewing purposes only.

ID 88118139

© Sergeyvasutin | Dreamstime.com

Introduzione

Le nuove condizioni di contesto richiedono la proposizione di nuove alleanze e nuove modalità di cooperazione, nel solco del percorso già sperimentato con i progetti "Solidarietà per il lavoro" e "Riaccendiamo il motore per il lavoro", tra i soggetti che possono modificare significativamente le condizioni delle persone in difficoltà e favorire per-corsi di occupazione: il sistema degli enti locali, la Chiesa, il mondo delle Cooperative di lavoro e le Acli

A seguito del protocollo del 2014 di Costituzione del Comitato di Volontariato "Solidarietà per il Lavoro" tali interventi si sono affermati come modalità innovativa per i cittadini residenti in Busto Garolfo senza porsi in sovrapposizione con le altre attività pubbliche e private che si occupano dei medesimi temi ed anzi, sviluppando e creando sinergie con le strutture del territorio.

La collaborazione con i Servizi sociali territoriali, Acli e la Caritas parrocchiale è ormai affinata e consente - nei limiti delle rispettive responsabilità e vocazioni - di pensare a **Solidarietà per il lavoro** con un nuovo trait d'union tra queste realtà.

Solidarietà per il lavoro si è affermato inoltre come uno strumento efficace, credibile e veloce per il dialogo tra domanda e offerta di lavoro che si rivolge in particolare a persone non autonome nella ricerca attiva del lavoro e che trova credito presso molte aziende del nostro territorio.

Solidarietà per il lavoro, infine, è diventato un riferimento per l' Amministrazione locale coinvolgendo a pieno titolo le cooperative sociali di tipo B che hanno appalti o convenzioni con il Comune e che come loro missione hanno lo scopo di perseguire l'integrazione sociale e lavorativa di persone fragili.

Nella logica della valorizzazione di quanto realizzato fino ad oggi e al fine di continuare e sostenere le modalità di collaborazione tra i diversi soggetti su base territoriale nonché di condividere prassi e modalità si ripropone e consolida il percorso.

Le parti che sottoscrivono il presente progetto hanno quindi condiviso nuovamente la necessità e l'importanza di operare in modo sinergico, unendo le forze per raggiungere l'obiettivo di rendere autonome un numero sempre maggiore di persone oggi in condizione di fragilità sociale ed economica, promuovendo il consolidamento di **Solidarietà per il lavoro**.

Strategia di attuazione

Solidarietà per il lavoro mette a sistema gli strumenti e i percorsi attualmente già attivati – o in fase di attivazione – a partire da quanto predisposto a sostegno dell'inserimento lavorativo delle persone in condizione di fragilità e della promozione all'autonomia, rendendo così maggiormente efficace l'impiego delle risorse, l'esperienza maturata da tali soggetti, le reti di relazioni costruite sul territorio.

Solidarietà per il lavoro attua quindi nuove pratiche di cooperazione orizzontale, con l'obiettivo di massimizzare il reinserimento lavorativo di persone in difficoltà: condividere le modalità di azioni, definire buone prassi, coinvolgere attivamente il sistema delle cooperative. Sono le modalità che consentono di cogliere i bisogni delle persone e di garantire a tutti i soggetti in situazione di fragilità sostegno e progettualità dedicate per percorrere la strada dell'autonomia evitando forme di duplicazione di interventi tra i soggetti coinvolti.

Target

Solidarietà per il lavoro si rivolge a soggetti inoccupati o disoccupati in condizione di fragilità e vulnerabilità sociale ed economica che vivono sul territorio del Comune di Busto Garolfo.

Caratteristiche e requisiti dei beneficiari:

- essere residenti nel Comune di Busto Garolfo da almeno un anno (12 mesi), avendo compiuto 18 anni e non avendo superato i 67 anni;
- per i cittadini extracomunitari, carta di soggiorno, permesso di soggiorno in corso di validità o ricevuta della richiesta di rinnovo;
- non avere perso il lavoro per cause imputabili a sé stesso;
- essere disoccupati anche con indennità a sostegno del reddito insufficiente per il sostentamento familiare iscritte alle liste del Centro per l'Impiego (dichiarazione di disponibilità al lavoro).

Potranno essere considerati con priorità i cittadini disoccupati che abbiano familiari a carico e/o situazioni di fragilità.

Il numero delle persone che verranno avviate al progetto è subordinato alle disponibilità economiche del Fondo.

Risorse

Il Comune di Busto Garolfo, l'Unità Pastorale di Busto Garolfo e Olcella, il Circolo ACLI di Busto Garolfo e la Caritas Parrocchiale hanno elaborato e proposto il progetto solidarietà per il lavoro "People at work" sull'esperienza positiva del progetto "Riaccendiamo il motore" svoltosi negli scorsi anni. People at work è destinato a raccogliere risorse e donazioni di privati cittadini, enti ed aziende che intendono collaborare e contribuire a dare risposte concrete al disagio lavorativo delle persone fragili nel mercato del lavoro.

Le risorse del progetto sono per cui costituite da donazioni sia degli enti pubblici che privati. È possibile ed auspicabile l'utilizzo di finanziamenti legati a bandi nazionali, regionali o territoriali.

L'ammontare delle risorse e le modalità di condivisione delle scelte circa l'utilizzo delle stesse viene stabilito sulla base di una programmazione finanziaria annuale, condivisa dal Tavolo di coordinamento.

Almeno una volta all'anno verrà portato a conoscenza di tutti i partner il prospetto economico con le entrate e le spese al fine di valutare i possibili inserimenti a secondo delle disponibilità finanziarie e attivare eventuali richieste di contributi o donazioni.

Modalità di realizzazione del progetto

Il progetto prevede:

- l'avviamento con assunzione part-time a diverse esperienze di lavoro temporaneo per una durata massima di 6 mesi.
- Attivazioni di tirocini di orientamento, formazione ed inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomia delle persone e alla riabilitazione di persone prese in carico dal servizio sociale professionale.

I beneficiari di tali progetti verranno individuati da un'apposita commissione tecnica che valuterà i requisiti personali sopra indicati e l'idoneità allo svolgimento delle attività previste.

Le persone che accedono al progetto verranno presentate poi alle cooperative sociali disponibili alla collaborazione e quelle ritenute idonee chiamate per un colloquio congiunto tra cooperativa, servizi sociali e rappresentanti dei partner finalizzato alla stesura di un percorso individuale.

Indicativamente si prevede l'assunzione part-time o l'attivazione di tirocini di almeno due/tre persone da destinare al sostegno di squadre di operari e/o pulizie presso stabili pubblici e di pertinenza degli aderenti al presente protocollo (Comune, Parrocchia, Caritas e Acli).

A tale proposito i firmatari potranno stipulare convenzioni dirette per servizi con le cooperative coinvolte in accordo con i sottoscrittori chiedendo la possibilità di sostenere le spese per tali inserimenti con risorse del progetto.

Progetti di innovazione sociale

Solidarietà per il lavoro “People at work” attiva attraverso specifici percorsi di formazione e sostegno progettuale e finanziario, iniziative di sviluppo di progetti di innovazione sociale per l'inserimento di persone fragili in contesti lavorativi adeguati alle loro aspettative e competenze. Preziosa è la collaborazione con le Cooperative sociali di tipo B per permettere un'adeguata formazione al lavoro e proposte di iniziative innovative nell'ambito trattato.

Collaborazione con il territorio

In Solidarietà per il lavoro “**People at work**” viene abbandonato la visione assistenzialistica in sinergia con l'attivazione di percorsi di integrazione diversi come tirocini o lavori di pubblica utilità collettiva (PUC) attivati da servizi del territorio (quali per esempio SISL, patronati, servizi comunali, centri per l'impiego, informalavoro).

In particolare, la collaborazione permetterà lo scambio di informazioni, la condivisione delle pratiche sviluppate nel progetto e la reciproca valorizzazione delle prassi e delle modalità di intervento. La collaborazione dovrà permettere di massimizzare l'integrazione e la

complementarità tra le azioni e gli interventi anche in attuazione delle politiche regionali per l'occupazione

Solidarietà per il lavoro “People at work” si fonda sul modello consolidato di collaborazione tra soggetti del territorio, individuando nella cooperazione la modalità per massimizzare l'obiettivo di collocazione lavorativa di persone in situazione di fragilità; per questo motivo gli organismi di coordinamento ed attuazione assumono particolare rilevanza e si impegnano alla partecipazione attiva.

Durata

Il presente accordo entra in vigore a partire dalla data di sottoscrizione per la durata di tre anni, fatte salve eventuali esigenze di modifica, aggiornamento o recesso tempestivamente comunicate.

Note

Per quanto non previsto dalla presente scrittura si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia.

Per adesione :

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
tra il
COMUNE DI BUSTO GAROLFO
la
UNITÀ PASTORALE DI BUSTO GAROLFO E OLCELLA
la
CARITAS PAROCCIALE DI BUSTO GAROLFO E OLCELLA
e il
CIRCOLO ACLI DI BUSTO GAROLFO
Associazione di promozione sociale

per la realizzazione di azioni volte a sostenere opportunità occupazionali
a favore di cittadini in difficoltà
di seguito denominate

SOLIDARIETÀ PER IL LAVORO “PEOPLE AT WORK”

L'anno **xxxx**, il giorno **xx** del mese di **xxxx** tra il comune di Busto Garolfo (MI), Piazza Diaz, 1 codice fiscale 00873100150, rappresentato dalla responsabile dell'area Servizi Sociali e Politiche giovanili Dott.ssa Marinella Zambrano, nominata con decreto sindacale n. in data **xx/xx/xxxx**, esecutivo ai sensi di legge;

e

L'unità pastorale di Busto Garolfo e Olcella (di seguito denominata Parrocchia), Piazza Lombardia, nella persona del suo presidente e rappresentante legale Don Giovanni Patella e residente a Busto Garolfo in Via Parrocchiale, 5

e

La Caritas della Parrocchia dei SS. Salvatore e Margherita di Busto Garolfo e Olcella, Piazza Lombardia, 47 nella persona della sig.ra Maria Carla Ceriotti;

e

L'associazione di Promozione Sociale Circolo **ACLI di Busto Garolfo** (di seguito denominata ACLI) via C. Naymiller n.3 Busto Garolfo, rappresentata dal Presidente Sig.ra Carla Luigia Zanzottera

PREMESSO CHE:

- la Legge n.266/1991 “Legge quadro sul Volontariato”, prevede la partecipazione attiva delle Associazioni Volontarie, a fianco delle Istituzioni, nella risposta ai bisogni di rilevanza sanitaria e sociale;
- la Legge n.328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” prevede all'art.1 comma 5 che le organizzazioni di Volontariato e Associazioni di promozione Sociale concorrono insieme all'Ente Pubblico alla realizzazione di servizi ed interventi;
- la Legge Regionale n.3/2008, prevede che il Comune promuova e valorizzi la collaborazione con soggetti privati (art.3), tra cui gli enti riconosciuti dalle confessioni religiose con le quali lo Stato italiano ha in essere patti, accordi, o intese, che operano in ambito sociale, con la finalità di assistere le persone in

- condizione di disagio psicosociale ed economico, al fine di dare concreta e piena attuazione al principio di sussidiarietà;
- Il Codice del Terzo Settore Dlgs 3 luglio 2017 n. 117, laddove si afferma che le amministrazioni pubbliche (...) assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di collaborazione;
 - Il DM n.72 del 31 marzo 2021, recante *“Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017”* in cui si prende atto della Sentenza 131 della Corte costituzionale e delle modifiche introdotte dove si evidenzia l'autonomia organizzativa e regolamentare degli enti pubblici e individuando una metodologia per l'attivazione di rapporti di collaborazione con gli enti del terzo settore, non più limitato solo ad interventi innovativi e sperimentali;
 - gli artt. 11 e 12 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, consentono la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedimentali, all'interno dei quali privati e Pubblica Amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento;
 - il Comune di Busto Garolfo, la Parrocchia, la Caritas e le ACLI, riconoscono nel vasto contesto dei diritti dell'uomo come basi di riferimento morale e normativo quanto indicato negli articoli **1-4-36** della Costituzione Italiana e i punti **3** (*il problema del lavoro; chiave della questione sociale*) e **9** (*Lavoro: dignità della persona*) dell'enciclica *Laborem Exercens*;

CONSIDERATO CHE:

Dal 2014 il Comune di Busto Garolfo, la Parrocchia, la Caritas il Circolo ACLI, hanno costituito elaborato e attuato un progetto, denominato “Solidarietà per il lavoro”, con lo scopo di raccogliere fondi finalizzati alla creazione di opportunità lavorative temporanee per sostenere i cittadini di Busto Garolfo e Olcella, in difficoltà a causa della attuale difficile situazione occupazionale. Valutato che negli anni il Progetto ha ottenuto buoni risultati permettendo il rientro nel mondo del lavoro a persone fragili, è stata elaborata (anche alla luce delle nuove normative di sostegno alle persone) nell'anno 2022 una nuova versione progettuale dal nome “People at work – Solidarietà per il lavoro” che il comitato ha ritenuto utile ed opportuno continuare rinnovando l'accordo allegato.

A tale scopo le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art.1 – Finalità

Le parti intendono collaborare congiuntamente per creare opportunità di lavori temporanei per i cittadini in stato di disoccupazione o inoccupazione con l'obiettivo di sostenere le famiglie a rischio di povertà o in stato di forte disagio sociale ed economico. Tali condizioni, che ledono la dignità umana, pongono le persone in gravi difficoltà non solo di tipo economico, ma anche in termini di diseguaglianza.

Si allega il progetto elaborato denominato “People at work:“- SOLIDARIETA’ PER IL LAVORO PER LA SPERIMENTAZIONE DI MISURE DI CONTRASTO ALLA CRISI ECONOMICA ED OCCUPAZIONALE E A SOSTEGNO DELL’INSERIMENTO LAVORATIVA DI PERSONE FRAGILI”

Art.2 – Beneficiari

Possono beneficiare delle azioni previste dal progetto persone residenti, da almeno un anno (12 mesi), nel comune di Busto Garolfo, che si trovino in condizione di grave disagio socio-economico, disoccupati o inoccupati, in età compresa tra i 18 e i 67 anni.

Potrà costituire oggetto di valutazione da parte della commissione di cui al successivo art.3, la presenza di carichi familiari o fragilità certificate.

I cittadini extracomunitari devono essere in possesso di carta di soggiorno o permesso di soggiorno in corso di validità-

Art.3 – Commissione

È istituita una commissione valutatrice che avrà il compito di individuare i criteri di fragilità, attraverso i quali esaminare e valutare le segnalazioni di soggetti in grave difficoltà sociale, economiche, sanitarie e relazionali .

La commissione avrà il compito, alla presenza di più segnalazioni, di stilare apposita graduatoria.

La commissione sarà composta da membri designati dai soggetti firmatari la presente convenzione e si riunisce periodicamente.

Art.4 – Soggetti e Azioni

Il Comune di Busto Garolfo si fa promotore di azioni volte a sostenere temporanee opportunità occupazionali/di lavoro a favore di cittadini in difficoltà di seguito denominato progetto “People at work - Solidarietà per il lavoro” e realizza le seguenti azioni:

- individua eventuali soggetti da segnalare alla commissione.
- partecipa alla commissione tecnica mista con i rappresentanti della Parrocchia, Caritas e delle ACLI, istituita come da art.3 per la valutazione delle persone da selezionare
- tramite gli uffici UTC e Servizi Sociali, tiene i contatti organizzativi e funzionali con le cooperative/enti ospitanti ed i coordinatori dei vari incarichi di lavoro temporaneo in caso di lavori in carico al Comune o ad altro soggetto ospitante diverso dai firmatari;
- collabora con la Parrocchia, Caritas e ACLI, partner del Progetto, in ogni fase di realizzazione del medesimo
- valuta, in collaborazione con Parrocchia, Caritas e ACLI, i risultati del progetto;
- approva annualmente con delibera di Giunta Comunale il rendiconto economico e gestionale
- a seconda delle disponibilità di bilancio erogherà un contributo annuale a sostegno del progetto.

La Parrocchia nel condividere lo spirito del progetto “People at work - Solidarietà per il lavoro” può avvalersi ed essere rappresentata dalla Caritas Parrocchiale e :

- individua eventuali soggetti da segnalare alla commissione.
- partecipa alla commissione tecnica mista come previsto dall'art.3
- prende parte ad ogni fase di realizzazione del progetto
- a seconda delle disponibilità di bilancio erogherà un contributo annuale a sostegno del progetto.

Le ACLI intervengono nel realizzare il progetto denominato “People at work - Solidarietà per il lavoro” incaricandosi di:

- individuare eventuali soggetti da segnalare
- partecipare alla commissione tecnica mista come previsto dall'art.3

- gestire i rapporti con i lavoratori, le comunicazioni circa i termini del progetto per i soggetti che verranno avviati alle esperienze di lavoro e tutto quanto attiene al rapporto diretto con i beneficiari del progetto;
- prendere parte ad ogni fase di realizzazione del progetto;
- tenere i contatti organizzativi e funzionali con le cooperative/enti ospitanti e i coordinatori dei vari incarichi di lavoro temporaneo
- elaborare la tenuta finanziaria del conto corrente dedicato fornendo almeno una volta all'anno un resoconto sia economico che di risultato ai partner
- a seconda delle disponibilità di bilancio erogherà un contributo annuale a sostegno del progetto.

La Caritas nel condividere lo spirito del progetto “People at work - Solidarietà per il lavoro” avrà il compito di :

- individuare eventuali soggetti da segnalare alla commissione.
- partecipa alla commissione tecnica mista come previsto dall'art.3
- prende parte ad ogni fase di realizzazione del progetto affiancando il rappresentante delle ACLI nella rendicontazione economica e gestionale del progetto
- a seconda delle disponibilità di bilancio erogherà un contributo annuale a sostegno del progetto.

Art.5 – Promozione

I soggetti firmatari si impegnano a dare visibilità all'iniziativa promossa e a coinvolgere altri soggetti al fine di integrare ulteriormente i fondi destinati al progetto, con la raccolta di contributi a parte di fondazioni, associazioni, privati.

Inoltre verrà allegato al presente accordo il progetto di collaborazione elaborato con le parti e già condiviso in parte con cooperative sociali di tipo B ovvero di inserimento lavorativo, che affiancheranno le persone selezionate ed in collaborazione con la commissione elaboreranno un progetto individuale che accompagni i destinatari dell'intervento ad un inserimento lavorativo (ove possibile) duraturo per permettere lo sviluppo di autonomia e l'uscita dal circuito assistenziale.

Art.6 - Tutele e Coperture assicurative

Per le attività e le azioni di cui all'art.1 le cooperative e/o i soggetti individuati per lo svolgimento delle attività occupazionali temporanee, assicurano che i lavoratori coinvolti siano coperti da assicurazione contro infortuni, incidenti, provvedendo a tutte le tutele, anche previdenziali, previste per legge e all'apertura della posizione INAIL per eventuali rischi derivanti dall'espletamento delle suddette attività.

Art.7 – Monitoraggio e sviluppo progetto

Periodicamente i soggetti firmatari si impegnano ad incontrarsi per fare il punto rispetto alla situazione delle azioni occupazionali avviate, garantendo un'azione di monitoraggio dello sviluppo del progetto.

Art.8 - Durata

La presente convenzione ha validità 3 anni dal momento della sottoscrizione. Nel caso in cui una delle parti intenda recedere dalla convenzione, dovrà darne comunicazione alle parti con 60 giorni di preavviso.

L'accordo, redatto in tre copie, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso

Letto, approvato e sottoscritto

Il Comune di Busto Garolfo

La responsabile dell'Area Servizi Sociali e Politiche Giovanili
Dott.ssa Marinella Zambrano

La Parrocchia SS Salvatore e Margherita di Busto Garolfo
Don Giovanni Patella

La Caritas parrocchiale
Sig.ra Maria Carla Ceriotti

L'Associazione di Promozione Sociale Circolo ACLI di Busto Garolfo
Il presidente
Sig.ra Carla Luigia Zanzottera Boioli Santino